



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA
Servizio caccia, pesca e strutture agrarie

ORDINANZA N. 81

CACCIA DI SELEZIONE AGLI UNGULATI NEL SETTORE N.4 - VALLE DELLO SPOL DEL C.A. ALTA VALTELLINA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che ai sensi dell'articolo 27 comma 8 della L.R. 16 agosto 1993 n. 26 e successive integrazioni e modificazioni, le Province, su conforme parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, possono autorizzare la caccia di selezione agli ungulati, regolamentandone il prelievo;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'attività venatoria in Provincia di Sondrio, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 26 del 26 giugno 2025;

VISTO l'articolo 18 del capo IV "Esercizio venatorio in zona alpi" del Regolamento Regionale 4 agosto 2003, n. 16;

VISTA la l.r. 22 febbraio 2007, n. 4 "Modifiche alla l.r. 2.8.2004, n. 17 – calendario venatorio regionale";

VISTE le note del Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino Alta Valtellina, con cui sono state trasmesse le seguenti comunicazioni:

- 23 giugno 2025: proposta di piano di prelievo del Capriolo e Cervo;
- 28 luglio 2025: proposta di piano di prelievo del Camoscio;
- 29 agosto 2025: calendario della caccia agli ungulati e successiva nota di conferma della parcellizzazione del territorio ai fini del mantenimento di uno stretto contatto tra cacciatori della stessa squadra;

VISTI i risultati dei censimenti delle popolazioni di ungulati presentati dal CA Alta Valtellina;

VISTI i piani di abbattimento al Capriolo, Cervo e Camoscio per il settore n.4 – VALLE DELLO SPOL, ripartiti per sesso e classi di età;

ATTESO che, con note n. 21713 del 27 giugno e n. 25903 del 31 luglio 2025 il Servizio Caccia, Pesca e Strutture Agrarie ha trasmesso all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale le proposte dei piani di abbattimento presentate dal Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino Alta Valtellina rispettivamente per capriolo e cervo (nota n. 21713) e per camoscio (nota n. 25903), unitamente alle valutazioni e integrazioni formulate dall'Ufficio Faunistico della Provincia di Sondrio, ai fini del prescritto parere ai sensi dell'articolo 27 comma 8 della legge regionale n. 26/93 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTI i pareri dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, n. 46861/2025 del 12/08/2025 per capriolo e cervo e n. 48826/2025 del 29/08/2025 per il camoscio, che in sintesi, per il settore n. 4 – VALLE DELLO SPOL, riportano quanto segue:

- Capriolo: in relazione alla densità della specie, che risulta inferiore al valore soglia di 5 capi/100 ha, si ritiene opportuno sospendere il prelievo;
- Cervo: in relazione alla densità relativamente bassa della specie si raccomanda di prevedere un piano di prelievo analogo allo scorso anno, applicando una struttura volta a compensare lo squilibrio a favore di

maschi e adulti nel prelevato della passata stagione; inoltre si raccomanda di realizzare, nelle prossime stagioni, la pianificazione del settore di concerto con il controllo realizzato nel Parco Nazionale dello Stelvio;
 -Camoscio: in relazione alla densità rilevata, inferiore al valore soglia di 3 capi/100 ha al di sotto del quale è sconsigliato il prelievo alla specie, si raccomanda di sospendere il prelievo;

VALUTATI i pareri espressi da Ispra e ritenuto di formulare le seguenti osservazioni tecniche:

-Capriolo: in relazione a quanto espresso da Ispra e alle consistenze e densità rilevate, si ritiene corretto il piano presentato, che già prevede una riduzione del prelievo rispetto a quanto censito;

-Cervo: si ritiene che la specie presenti una consistenza positiva con densità rilevata maggiore rispetto alla scorsa stagione; si accoglie comunque, in parte, la riduzione dell'entità del piano proposta da Ispra;

-Camoscio: in relazione al parere Ispra, si applica una riduzione al piano, prevedendo un tasso di prelievo sul censito pari circa al 5%;

CONSIDERATO che il calendario venatorio provinciale prevede l'avvio della caccia di selezione agli ungulati a partire dal 1° settembre 2025 e che il Comitato di gestione del CA Alta Valtellina ha proposto l'apertura della caccia a partire dal 6 settembre 2025;

D E C R E T A

1. di autorizzare i cacciatori ammessi all'esercizio venatorio per la caccia di selezione agli ungulati nel settore n.4 – VALLE DELLO SPOL del C.A. Alta Valtellina ad effettuare il seguente prelievo:

SPECIE	Piccoli	Maschi giovani	Maschi adulti	Femmine giovani	Femmine adulte	TOTALE
CAPRIOLO	2	1	2	1	2	8

SPECIE	Piccoli	Maschi giovani	Maschi sub-adulti	Maschi adulti	Femmine giovani	Femmine adulte	TOTALE
CERVO	17	8	8	4	8	12	57

SPECIE	Maschi giovani	Maschi sub-adulti	Maschi adulti	Femm. giovani	Femmine sub-adulte	Femmine adulte	TOTALE
CAMOSCIO	4	2	4	4	2	4	20

secondo il seguente calendario:

- **Capriolo e Camoscio**: dal 6 settembre al 15 novembre 2025;
- **Cervo**:
 - dal 6 settembre al 30 novembre 2025: piccoli, giovani, e femmine adulte;
 - dall'11 ottobre al 30 novembre 2025: maschi subadulti e adulti

2. di rispettare, all'atto del prelievo, il numero dei capi sopra indicati ripartiti per specie, sesso e classi di età, tenendo presente che:

- per giovani si intendono i capi aventi un anno compiuto di età;
- il comitato può assegnare alle squadre i capi di cervo senza distinzione di sesso o classe di età, ad esclusione dei maschi adulti, per favorire il completamento dei piani di abbattimento. In caso di non assegnazione di alcune classi di sesso o di età, il CdG dovrà individuare modalità adeguate ad evitare il superamento dei capi previsti e darne comunicazione alla Provincia prima dell'avvio del prelievo;
- per effetto delle tolleranze il prelievo di una classe di età, ove in eccedenza, viene compreso nel totale complessivo di capi abbattibili, defalcandone il numero dalla classe di età o sesso più vicina;
- il prelievo dovrà essere orientato in primo luogo a carico di capi malati e defedati e dovrà tendere, nei prossimi anni, al raggiungimento di popolazioni ben strutturate; in caso contrario si renderà necessario introdurre dei correttivi;
- le femmine abbattute dovranno essere portate al controllo senza manomissione o asportazione anche parziale delle mammelle, al fine di consentirne la corretta determinazione;

- la Provincia, sentito il Comitato di Gestione del C.A. Alta Valtellina, per motivate necessità potrà chiudere la caccia nel settore ad una o più specie, anche se non sono stati completati i previsti piani di prelievo;
3. i componenti della squadra devono essere in costante collegamento, mantenendosi all'interno di una medesima parcella durante l'attività di caccia e devono essere sempre in grado di ricongiungersi in breve tempo; le parcelle sono quelle individuate dal Comprensorio Alpino Alta Valle e delimitate con apposita cartografia;
 4. di effettuare il prelievo secondo i tempi e le modalità indicate nel Regolamento per la disciplina della caccia di selezione agli ungulati e nel rispetto di quanto disposto dal Comitato di gestione del Comprensorio Alpino Alta Valtellina.

Sondrio, 02/09/2025

IL DIRIGENTE
CRISTINI GIANLUCA

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005